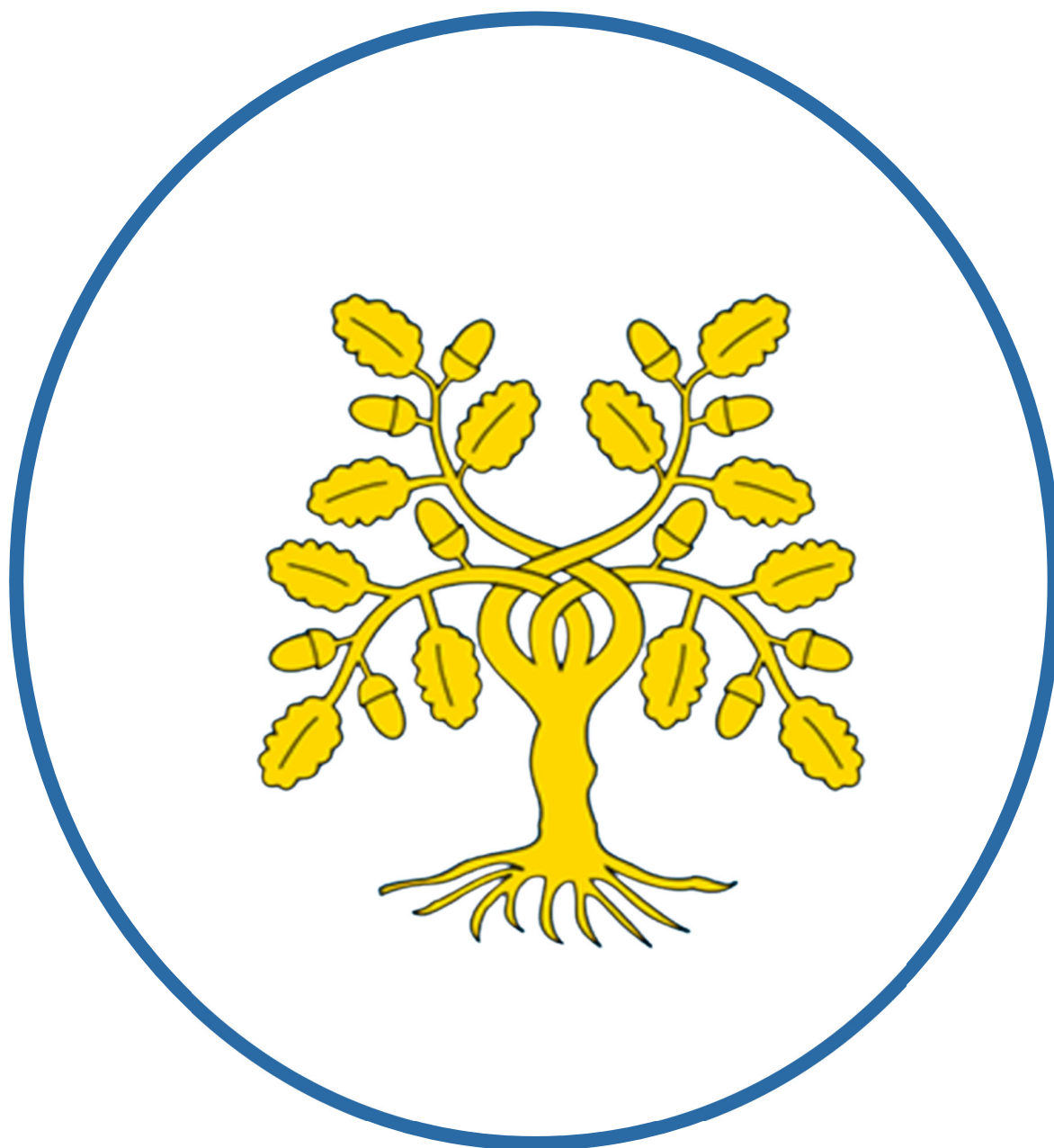


OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE" URBANIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE
2025-2028



Piano Triennale Offerta Formativa

OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0010457 del 05/09/2024 ed è stato approvato dal Commissario straordinario nella seduta del 15/11/2024 con delibera n. 36.

*Anno scolastico di predisposizione 2024/2025
relativo al triennio 2025/2028*

INDICE

La scuola e il suo contesto pag. 4

Le scelte strategiche pag. 7

L'offerta formativa pag.16

L'organizzazione pag.23

Allegato 1: MOF

Allegato 2: Curricolo verticale di Ed. Civica

Allegato 3: PNRR

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



La nostra storia

L'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania (PU) nasce nell'anno scolastico 2012-2013 dall'unione, in seguito ad un'operazione di dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica provinciale, di due Istituzioni Scolastiche: l'Istituto Comprensivo "Nicolò Pellipario" e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Maria II Della Rovere", ciascuna con una sua identità relativa al proprio ordine scolastico e alla tradizione storico-culturale. All'interno dell'Istituto opera il Commissario Straordinario nominato dall'USR ed è presente il Comitato dei Genitori.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola in un contesto sociale ed economico medio si pone come luogo di socializzazione e di apprendimento, ma soprattutto di educazione e di riferimento per una crescita umana, civile e professionale, luogo di cultura dove poter ricevere stimoli per la nascita di nuovi interessi e valorizzare quelli esistenti.

Vincoli

La popolazione straniera presente è stabile. Nel sistema produttivo delle nostre vallate, le etnie più consistenti sono quella marocchina, macedone, albanese, rumena e cinese, affiancata ad altre piccole minoranze tra cui quella ucraina. Tale fenomeno ha trasformato il tessuto sociale locale in una realtà decisamente multietnica, con problematiche legate all'integrazione e alla condivisione di valori culturali ed etici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il bacino di utenza è costituito dall'Unione Montana dell'Alto e Medio Metauro e vallate limitrofe. In tale area è collocata anche Urbino che, con le sue scuole, da sempre costituisce un polo di attrazione significativo con cui ci si deve confrontare. Il tessuto economico è caratterizzato da attività artigianali e industriali con la presenza di aziende medio-piccole nel settore della meccanica, del mobile, dell'abbigliamento e della zootecnica. In sviluppo è anche il settore agricolo con aziende specializzate nella lavorazione e vendita di prodotti locali tipici. La nostra scuola si inserisce in questo territorio sviluppando collaborazioni, scambie protocolli con enti, associazioni e aziende pubbliche e private.

Vincoli

I vincoli sono per lo più legati alle risorse finanziarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola può contare su risorse che provengono dalle famiglie e da donazioni. L'Istituto ha il 100% di agibilità e prevenzione incendi per gli edifici, facilmente raggiungibili dagli utenti. Le risorse materiali del primo ciclo sono adeguate al fabbisogno: tutte le aule della SS1G sono fornite di LIM; nella Scuola Primaria è presente un atelier creativo nell'aula informatica. Le risorse materiali del secondo ciclo sono così distribuite: 7 laboratori di cui uno mobile (informatica), 2 biblioteche di cui una digitale, LIM in tutte le aule, 105 pc, connessione internet con fibra.

Con il Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro previsto dal PNRR, la SS2G intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Con il Piano Scuola 4.0 - Scuole Innovative, Cablaggio, Nuovi Ambienti di Apprendimento e Laboratori – Next Generation EU previsto dal PNRR, è stato possibile implementare un ambiente didattico innovativo all'interno della scuola, con particolare riguardo alla rappresentazione tridimensionale, elementi di meccanica, design ed elettronica educativa. La loro concretizzazione è avvenuta attraverso stampanti 3D, realtà virtuale per simulazioni, bracci robotici e kit programmabili di elettronica. Nello specifico diverse dotazioni sono usate anche dagli studenti del primo ciclo per l'implementazione delle discipline stem e della laboratorialità.

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Le azioni sono finalizzate alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale con il coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali.

Il complesso della Scuola dell'Infanzia, della SS1G e l'edificio che ospita la sezione "Produzioni artigianali per il made in Italy" sono state oggetto di manutenzioni straordinarie per quanto concerne la sicurezza sismica e l'efficientamento energetico. Con la stessa finalità, sono presenti lavori in corso nella sede della Scuola Primaria di Urbania e nella sede centrale della SS2G. Altri finanziamenti sono finalizzati alla costruzione della nuova sede dell'Istituto professionale e di una palestra sotterranea a Peglio.

Con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovative - previsto dal PNRR, il nostro Istituto ha attuato, nelle varie sedi di ogni ordine, una trasformazione delle aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Vincoli

L'Istituto, dislocato su sedi di differente architettura storica, presenta quattro ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia (due plessi: Urbania, Peglio), Scuola Primaria (due plessi: Urbania, Peglio), Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado (tre sedi: Via Garibaldi, Via Leopardi, Via Tasso).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L'Istituto ha individuato gli **obiettivi formativi prioritari** (di cui al comma 7 della legge 107) nel triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e di bullismo, anche informatico

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio di tutti gli alunni a rischio dispersione, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRIORITÀ

PRIORITÀ	TRAGUARDO
<p>Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Gli esiti che si devono valutare riguardano i risultati scolastici per la riduzione della variabilità delle classi.</p> <p>Per l'a.s.2024/2025 si prosegue il monitoraggio dei risultati delle prove di italiano e matematica nella Scuola Primaria (classi 3[^] e 4[^]); delle prove di italiano, matematica e inglese nella Secondaria di Primo grado (classi 1[^] e 2[^]) e Secondaria di Secondo grado (classi 1[^]), da svolgersi entro il primo quadrimestre (prima prova) ed entro maggio 2025 (seconda prova)</p>	<p>Monitoraggio nel lungo periodo dei Risultati scolastici delle prove trasversali nelle classi parallele al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto e favorire il confronto tra docenti sulla didattica e la valutazione</p>

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambienti di apprendimento
Creazione ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi in tutti gli ordini dell'Istituto
2. Formazione e valorizzazione delle risorse umane
Formare i docenti sulle metodologie didattiche innovative e laboratoriali
3. Continuità e orientamento
 - Potenziamento dell'attività di orientamento sugli studenti della SS1G e SS2G
 - Monitoraggio, a un anno di distanza, del percorso di studi scelto dagli studenti del terzo anno SS1G e confronto con il consiglio orientativo
 - Monitoraggio, a un anno di distanza, delle scelte dei diplomati (mondo del lavoro, formazione terziaria, etc)
4. Dispersione scolastica
Contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita e all'insuccesso formativo

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

La scelta delle due priorità individuate è stata fatta sulla analisi degli indicatori del ministero riguardo le prove standardizzate in quanto elemento di criticità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, 107, la Dirigente scolastica emana il seguente atto di indirizzo per l'a.s.2024/2025.

STUDENTI

Considerando l'inclusione scolastica come valore fondante, l'individualizzazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno. La progettazione curricolare, nel rispetto della normativa in vigore e delle innovazioni introdotte della Legge 107/2015, vede il

curricolo verticale articolarsi e declinarsi nei diversi ordini di scuola come da Indicazioni nazionali 2012. Esso deve essere rielaborato e aggiornato prevedendo prove di verifica standardizzate e forme di flessibilità organizzativa e didattica. Deve anche comprendere tutte le linee guida della Sperimentazione MOF finalizzata allo star bene a scuola e alla valorizzazione dei talenti oltre che allo sviluppo e potenziamento dei saperi fondanti le varie discipline e delle competenze in chiave europea.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per i quattro ordini di scuola sarà finalizzato a:

- Promuovere il successo formativo di ogni studente
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Realizzare azioni di recupero per studenti in difficoltà
- Attivare percorsi inclusivi per studenti con BES e DVA
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze oltre che delle conoscenze per il proseguimento degli studi
- Guidare tutti gli studenti verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, i talenti, le attitudini, gli interessi ed i propositi individuali
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio
- Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri
- Favorire l'inclusione delle differenze
- Prevenire il disagio, la dispersione, il bullismo
- Favorire l'accoglienza degli studenti, il loro inserimento, l'inclusione loro e quella delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES, DSA, DVA
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso CLIL

- Realizzare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dell'eccellenza

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Rispetto dell'unicità della persona

- La scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Equità della proposta formativa

Imparzialità nell'erogazione del servizio

Significatività degli apprendimenti

Qualità dell'azione didattica

- Introdurre standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, l'adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale, la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo e nelle Linee Guida della sperimentazione MOF
- Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico
- Privilegiare attività collaborative (attività di gruppo, attività di problemsolving, metodi cooperativi-*cooperative learning*, *peer education*, *peer to peer...*, attività manipolative, lezione dialogata, *flipped classroom*, lezione-laboratorio, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale, mathsup...)
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (PC, LIM, piattaforme...)
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle

competenze e dei ruoli di ciascuno

- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- Procedere collegialmente all'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica

Continuità e Orientamento

- Perseguire strategie di continuità
- Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

Apertura ed interazione col territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, tra scuole, tra scuola ed enti locali, scuola e realtà imprenditoriali del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio; coinvolgimento dei genitori, del territorio e degli EE.LL. nei percorsi progettuali

Governance partecipata

- Porre attenzione e valorizzare i bisogni, le aspettative, le sollecitazioni e le proposte sperimentali/innovative del Collegio docenti, con l'istituzione di gruppi di lavoro per l'analisi di fattibilità

Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I n. 129/18), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e de-materializzazione

Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON

- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto
- Predisporre progetti per accedere ai fondi del PON
- Attuare la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, alla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, allo sviluppo della didattica per competenze, alle metodologie innovative proposte dalle Linee Guida MOF, all'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali
- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale
- Promuovere e organizzare attività di formazione mediante visiting in entrata e in uscita, in Italia e all'estero (in particolare nei Paesi dell'Europa del Nord), e attività di accoglienza in qualità di scuola innovativa
- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema

Sicurezza

- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e mediante la partecipazione a specifici progetti, promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e delle normative e procedure anti Covid19.

PROPOSTE E PARERI FORMULATI DAGLI ENTI LOCALI

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Realizzazione di incontri formativi per i genitori
- Realizzazione di incontri informativi e rendicontativi con i sindaci e le realtà più significative del territorio (banche, ditte, sponsor privati...) oltre che con le

famiglie

- Partecipazione ad iniziative promosse nel territorio
- Partecipazione a progetti promossi e finanziati dagli EE.LL.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Coinvolgimento attivo delle famiglie

Il Comitato Genitori si fa promotore di svariate attività mirate su temi cruciali della vita scolastica e le propone alla riflessione dei docenti. In particolare, i genitori si impegnano nelle attività di accoglienza delle classi prime di ogni ordine, organizzando il tutoraggio dei genitori "nuovi". Inoltre, in stretto contatto col territorio, il Comitato organizza iniziative formative e culturali di diverso tipo.

Strategie didattiche usate in classe 2.0 e nelle classi con le LIM

È stata promossa la metodologia dell'insegnamento capovolto, più produttiva e funzionale per l'apprendimento che consiste in:

- Spiegazione degli argomenti attraverso presentazioni in power point/video didattici
- Assegnazione di video di approfondimento da visionare a casa per ogni disciplina di studio
- Esecuzione di lavori di ricerca individuali o di gruppo, con attività collaborativa o cooperativa svolti in parte a scuola e in parte a casa

Il ruolo dell'insegnante è quello di guidare lo studente nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi producendo elaborati e materiali digitali condivisi.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Si intendono favorire pratiche di insegnamento e apprendimento legate ad ambienti digitali e didattico-innovativi (classroom, WRW, applicativi vari)
- È attiva la sperimentazione didattica MOF di cui la scuola è capofila
(Allegato 1 MOF)

SVILUPPO PROFESSIONALE

PIATTAFORMA GSuite

La scuola utilizza la piattaforma GSuite per una didattica più funzionale ed efficace nella

gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione) e nella comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

PNRR

Per il prossimo triennio è previsto il completamento dei seguenti progetti PNRR:

- *"MiglioriAMO insieme"*, all'interno dell'intervento "Investimento M4C1/1.4" "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" (DM n.19/2024).
- *"STEM and digital transition for della rovere teachers and ATA staff"*, all'interno dell'intervento "Formazione personale scolastico per la transizione digitale" (DM n.66/2023)

Per la progettualità si fa riferimento all'Allegato 3.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANIA-PEGLIO

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA URBANIA

27 ore settimanali (prima, seconda, terza)

29 ore settimanali (quarta e quinta, con rientro pomeridiano di due ore)

SCUOLA PRIMARIA PEGLIO

40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

30 ore settimanali; 36 ore settimanali tempo prolungato (5 gruppi con laboratori a classi aperte); 1 ora settimanale corso ad indirizzo musicale e di Musica d'insieme.

DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE	ORARIO PROLUNGATO	
Italiano, storia, geografia	9	297	MENSA	13.10-14.00
Matematica e scienze	6	198	1° turno	14.00-15.15
Tecnologia	2	66	2° turno	15.15-16.30
Inglese	3	99		
Seconda lingua comunitaria	2	66		
Arte e immagine	2	66		
Scienze motorie e sportive	2	66		
Musica	2	66		
IRC/Attività alternativa	1	33		
Approfondimento: ambito letterario	1	33		
*strumento a scelta (pianoforte/ saxofono/ percussioni/ chitarra)	1 ora pomeridiana	33		

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO – ISTITUTO TECNICO**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
con CURVATURA DIGITAL MARKETING****SECONDA LINGUA: SPAGNOLO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2*	2*	4*	5*	5
Economia aziendale	2*	2*	4*	7*	7
Diritto/economia	2*	2*	-	-	-
Diritto	-	-	3*	3*	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
DIGITAL MARKETING	1	1	3	3	
TOTALE AREA INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	32	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO con CURVATURA DESIGN E BIOARCHITETTURA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Grafica computerizzata applicata	1	2	-	-	-
Diritto/economia	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2

Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Interior design - design produzioni industriali	-	-	(2)	(2)	(2)
Bioarchitettura e bioedilizia			(2)	(2)	(2)
Topografia	-	-	4	4	4
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE AREA INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	33	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con INDIRIZZO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-

Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Biotechnologie agrarie	-	-	-	2	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	33	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO ISTITUTO PROFESSIONALE

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5	4	4
Scienze integrate (scienza della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	4	4	-	-	-
Progettazione e realizzazione del prodotto	-	-	4	4	4
Storia delle arti applicate			2	2	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	4	5	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4	5	4

Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	-	-	-
Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni	-	-	5	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

L'ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Organigramma dell'Istituto

